

## Rinnovo del CIA? Cercatelo a “chi l’ha visto?”!



Ci eravamo lasciati con l’azienda il 18 settembre scorso, per iniziare il percorso di rinnovo del nostro **Contratto Integrativo Aziendale**, ormai scaduto da molto tempo e ci siamo ritrovati il 23 gennaio 2014, dopo la sospensiva dovuta alla disdetta del contratto nazionale da parte dell’ABI e il recupero di fine anno con l’accordo tra le parti sul **Fondo di Solidarietà**.

Sono passati solo 4 mesi e nel frattempo si è **chiuso l’esercizio 2013 con risultati ECCEZIONALI**, in assoluto e non solo in considerazione del periodo, con “strombazzamento” generale da parte della **DIREZIONE AZIENDALE**. Inoltre è stato annunciato **IL PIANO ITALIA NEL GRUPPO BNP Italia**, e sta per essere lanciato il **PIANO INDUSTRIALE AZIENDALE 2014/2016, nonché l’annesso CONSORZIO...**

Con tutto ciò contavamo quindi di riprendere e concludere velocemente il percorso di rinnovo del CIA, in modo da poterci dedicare serenamente alle novità che arriveranno, tranquillizzati dai nuovi accordi del Contratto Integrativo.

**Purtroppo la delegazione aziendale, con in testa il Direttore HR, ci ha annunciato che il C.I.A. non è tra le loro priorità: l’urgenza è chiudere il 2013, trattando solo di VAP (Premio Aziendale) a stralcio, aggiungendo anche il PEGGIORAMENTO delle condizioni sui Mutui (semberebbe non i prestiti) poiché l’azienda avrebbe estremo bisogno di ridurre le proprie spese.**

La proposta aziendale sarebbe quella di pagare il VAP utilizzando gli stessi criteri dell’ultimo triennio ridotto dell’11% (ovvero senza versamento sul TFR, né sul Fondo Pensione), eventualmente introducendo la possibilità di farsi erogare metà premio cash e metà con opzione “welfare”, dove sulla metà “welfare” l’azienda aggiungerebbe un 10% (dunque un misero 5% sul Premio totale).

A questo punto, occorre fermarsi un attimo, per cercare di capire... il risultato aziendale del **2013** è in linea e, probabilmente, migliore del risultato 2012 (l’azienda lo sa ma fa finta di non avere ancora i dati), nonostante la crisi economica, i problemi occupazionali e di solvibilità dei clienti, e la crisi generale del settore. E Findomestic ci chiede di ridurci il premio? Su quali basi? Per voler far guadagnare di più gli azionisti ed il management a scapito di chi, **in concreto**, i risultati li fa? **Il Direttore HR** ci disse qualche tempo fa che *“dobbiamo tagliare il VAP oggi che andiamo bene per poterlo garantire domani!”*. Ci prende in giro? **Il Direttore Generale**, in una riunione ufficiale, si è espresso dicendo che *“...la media del VAP di settore è di 1,2 mensilità e noi dovremo adeguarci...”* Perché? Vorrebbe forse che anche i nostri risultati si riallineassero (in basso!) con quelli del settore? Ma dai dati e dalle dichiarazioni aziendali non pare proprio che sia così.

Ci preme allora ricordare che il Premio Aziendale (ex VAP, ovvero **Valore Aggiunto Procapite**) riflette il lavoro e i risultati di tutti noi, quindi se il nostro lavoro permette risultati ben maggiori di quelli della media del settore, perché mai il VAP non dovrebbe rispecchiarlo?!



FALCRI silcea

# UNITÀ SINDACALE

Falcri Silcea  
Findomestic Banca - Gruppo BNP Paribas  
Via I. Piccagli n°7, 50127 – Firenze



FALCRI silcea

Riprendendo con l'incontro, noi ovviamente abbiamo ribattuto che ci interessa parlare di VAP, ma all'interno di una trattativa unica per chiudere velocemente il CIA ENTRO LA FINE DI APRILE. Perché i lavoratori di FINDOMESTIC se lo meritano non solo sul piano economico ma, soprattutto, sul piano della tutela dei diritti che dal CIA derivano. **BASTA AVERE LA VOLONTA' POLITICA DI CHIUDERLO....**

**Ma all'azienda, evidentemente, non interessa la posizione dei lavoratori, c'è da inserire a bilancio il costo del VAP 2013, al minor prezzo possibile, rendere certi i risultati per remunerare l'azionista e tutto il ceto manageriale che da questo risultato operativo ne trarrà i migliori benefici. Che il popolo prenda pure molto meno di ciò che si merita nei modi e tempi che verranno decisi nelle sedi opportune.**

Vediamo quindi, giusto per riassumere, che cosa hanno ottenuto i lavoratori negli ultimi anni:

- un CCNL che ha impoverito i lavoratori, oltre ad aver notevolmente ridotto diritti e tutele in nome della solidarietà generazionale;
- un mancato rinnovo del CIA (scaduto il 31.12.2007) che invece avrebbe dovuto fotografare la reale situazione aziendale per dare, finalmente, quelle giuste risposte che tutti si attendono da anni per vedersi riconoscere il proprio fondamentale contributo con l'aspettativa di recuperare, almeno in parte, quei mancati guadagni che derivano dal CCNL;
- un'azienda disinteressata dei propri collaboratori se non per spronarli a fare e dare di più a fronte di minori e discrezionali opportunità, che non ha nessuna intenzione di rinnovare accordi, ma di proseguire in una logica clientelare e cercando di mettere tutti contro tutti in una "guerra fra poveri".
- il rischio concreto di far passare tutto il resto del CIA in secondo piano se viene fatto un accordo a stralcio del solo VAP. È molto probabile, infatti, che qualsiasi altra discussione sarà rimandata a dopo il piano industriale e rinnovo del CCNL che, ad oggi, prevede tempi incerti e non immediati.

**Aspettiamo a questo punto le considerazioni dei LAVORATORI TUTTI**, iscritti e non, in quanto tali questioni cadranno sulla testa di ognuno di noi, nessuno escluso, quindi vi invitiamo a scriverci e/o contattarci per esprimere le vostre idee in merito.

La nostra linea è chiara, ma non intendiamo chiudere la porta ad ulteriori soluzioni, **purché non comportino ALCUN PEGGIORAMENTO DEL PREMIO AZIENDALE RISPETTO AL PASSATO!** Qualsiasi accordo alla meno, oggi non ha senso di esistere e noi non siamo disponibili!!!

**Unità Sindacale**

**NON INTENDE ESSERE COMPLICE NEL LEDERE  
GLI INTERESSI DEI LAVORATORI.**

Vi terremo informati.

Firenze, 27 gennaio 2014

**La Segreteria  
Organo di Coordinamento  
Unità Sindacale  
Findomestic**

**Unità Sindacale Findomestic Banca**

Alessandro Poggi 335.1440698 - Tommaso Vigliotti 338.3825893 - Massimo Santopietro 333.2368650  
unisinfindomestic@gmail.com - www.unisinfindomestic.it - www.facebook.com/unisinfindomestic